

L'INAUGURAZIONE DEL TEATRO: CURIOSITA' PREVISTO ANCHE UN ANNULO FILATELICO

E all'evento si arriverà anche via lago con la Burlamacca



MAESTRO Riccardo Chailly dirigerà stasera orchestra e coro della Scala

E' UN'ARIA pucciniana tutta nuova quella che si respirerà stasera alle 20,30 con l'inaugurazione del nuovo teatro della musica all'aperto di Torre del Lago. Con un parterre di personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo, al taglio del nastro seguirà il grande concerto «Giacomo Puccini IV atto» diretto da Riccardo Chailly con l'orchestra filarmonica e il coro della Scala che vedrà protagonisti Martina Serafin,

Svetla Vassileva, Massimiliano Pisapia, Antonello Palombi, Carlo Bosi e Ernesto Panariello. Per celebrare il nuovo teatro alla biglietteria sarà inoltre allestito una sorta di ufficio postale dove dalle 15 alle 21 il circolo filatelico Giacomo Puccini proporrà a tutti gli appassionati una serie a tiratura limitata di carte postali raccolte in un cofanetto sul tema Scolpire l'opera realizzato dalla Fondazione Festival Pucciniano. Le cartoline illustreranno il

nuovo teatro 'riletto' dagli occhi di artisti locali. Ma non è tutto per trascorrere un'intera giornata pucciniana: alle 17,30 la motonave Burlamacca prenderà il largo dalla Darsena 3 del Varignano e, attraverso i canali e il lago di Massaciuccoli, tragherà gli interessati ad assistere al taglio del nastro. L'iniziativa è promossa dall'assessorato al turismo (per info è possibile rivolgersi allo 0584/1841968 dalle 9 alle 12).

Andrea Marcucci: «Unità per un clima sereno»

Festival. L'ex sottosegretario: «Cambiare il presidente ora rischia di penalizzare la stagione»

SCOCCA l'ora del nuovo teatro pucciniano. Alle 20,30 Riccardo Chailly e l'orchestra del coro della Scala di Milano tengono a battesimo la grande struttura realizzata dopo anni di attesa. Nella nostra parte del QN dedicata alla cultura celebriamo con 4 pagine questo straordinario evento. Si registrano anche molte prese di posizione politiche che entrano anche nel dettaglio del ventilato cambio al vertice della Fondazione Pucciniana subito dopo il taglio del nastro dell'opera previsto questa sera. E' il caso dell'ex Sottosegretario ai beni culturali Andrea Marcucci, attuale segretario della commissione cultura del Senato.

«Nel giorno dell'inaugurazione del nuovo teatro e di questa grande stagione dedicata a Giacomo Puccini — spiega Marcucci — devono prevalere l'orgoglio e la soddisfazione per essere riusciti ad avviare un'impresa straordinaria. In questi anni, una volta tanto, senza

distinzioni partitiche, ha prevalso uno spirito di costante collaborazione istituzionale che ha portato Viareggio ad essere una delle capitali internazionali della musica».

Ma importante è il passaggio successivo dell'intervento di Andrea Marcucci riguardo il ricambio al vertice del Festival. «Il recupero del finanziamento di 1,5 milioni di euro consente al Festival di con-

fermare il cartellone di concerti e di appuntamenti previsto per l'edizione 2008. Da questo punto di vista, cambiare il "direttore d'orchestra" in corso d'opera, risulta

poco funzionale al buon esito della stagione. Anche per i problemi procedurali emersi nelle ultime ore, affidare all'attuale gestione della Fondazione la responsabilità di cominciare e concludere il Festival, è una decisione che può rasserenare ulteriormente il clima».

Poi a detta di Marcucci bisogna lavorare per consolidare la nostra offerta culturale. «Il presidente della Provincia Stefano Baccelli, nei

giorni scorsi, ha proposto l'istituzione di una fondazione unica tra gli enti e i centri di produzione culturale e musicale. A me sembra una buona idea, che garantisce il coordinamento della promozione e della comunicazione».

E ANDREA Marcucci va oltre. «C'è anche l'esigenza indicata dal sindaco di Viareggio Luca Lunardini e da Massimiliano Simoni di valorizzare gli eventi culturali della Versilia e di utilizzare il nuovo teatro di Torre del Lago per appuntamenti culturali di qualità, anche se non strettamente legati alla lirica. E' un'altra buona idea che va nella direzione di rafforzare la competitività della nostra area e di generare benessere all'economia locale. Il segreto di questo successo — conclude Marcucci — risiede nella collaborazione. Manteniamola, oltre le divisioni politiche, per continuare a portare risultati concreti per le nostre città». E di «occasione di crescita da non perdere con l'apertura del nuovo Gran teatro» parla anche il presidente della Provincia Stefano Baccelli. «Oggi si apre il sipario di una grande struttura. Che si apra anche una stagione di collaborazione di tutti nel nome di Puccini».

DISPONIBILITA'

Sia il senatore che Baccelli d'accordo per utilizzare a pieno la struttura

Maratona mediatica per celebrare l'evento

IL DEBUTTO del nuovo teatro sarà accompagnato da una maratona mediatica: dalle 10 alle 11,15 sarà infatti trasmessa «Viva Puccini» una diretta speciale di anticipazione condotta da Alberto Severi e Cristina Di Domenico con due truppe esterne e 12 telecamere. Marco Hagge presenterà anche una serie di filmati legati alla vita di Puccini. Il tutto verrà riproposto in replica anche su Rai International mentre il concerto verrà trasmesso in diretta sulle frequenze di Radio3 suite.

INIZIATIVA DOPO L'INDAGINE DELLA FINANZA

«Salviamo la Passeggiata» pensa a nuovi ricorsi

IL COMITATO popolare «Salviamo la Passeggiata» torna a riunirsi. Lo farà domani sera alle ore 21, nel salone della Croce Verde. Il presidente Antonio Rosellini svolgerà una relazione sollecitando contributi di idee, valutazioni e proposte. Dopo le recenti notizie che hanno avuto larga eco sulla stampa locale e non solo dell'intervento della Finanza che ha ravvisato eventuali irregolarità nella vendita del suolo pubblico del lungomare, il Comitato è chiamato a valutare se e come contattare le istituzioni, quali ulteriori azioni produrre eventualmente anche a fianco dei ricorsi presentati sulla materia da "Italia Nostra" al Consiglio di Stato e al Presidente della Repubblica. L'assemblea è aperta a tutti.

POLITICA CONTI IN ROSSO, CONFRONTI FRA DUE COMUNI

Giannerini attacca il consigliere Santini «Camaioire ha gli stessi nostri debiti»

NON C'È DIFFERENZA fra i debiti del comune di Viareggio e quelli di Camaioire. Lo sostiene il segretario del Pd Giovanni Giannerini replicando alle accuse mosse da Alessandro Santini, vicesindaco di Camaioire e consigliere comunale a Viareggio. «A Camaioire l'indebitamento è di 60 milioni di euro su poco più di 31.000 abitanti, con un coefficiente di indebitamento pro-capite superiore - dice Giannerini - di qualche decina di euro, a quello di Viareggio, con 118 milioni di euro su 63.000. Con la differenza che Camaioire non è riuscito ad ottenere i fi-

nanziamenti, regionali e nazionali, e i contributi delle Fondazioni bancarie lontanamente paragonabili a quelli di Viareggio. Una nuova amministrazione ha il diritto di modificare le impostazioni del bilancio, ma ha il dovere di dire quali diverse scelte compie sul sociale, sull'addizionale Irpef, sulla via d'accesso al porto. Le sfide del territorio di Viareggio sono decisamente più alte di quelle di Camaioire: l'impegno sulla cultura, sul sociale, l'esistenza di una infrastruttura come quella del porto, non sono confrontabili con altre realtà locali».



GRANDE OPERA
Due scorci del nuovo teatro pucciniano

